

COMUNICARE IL SOCIALE

IL TERZO SETTORE FA NOTIZIA



Menu



Home » Multimedia » Educazione di qualità per recuperare i danni della pandemia. A Napoli laboratori per bambini e famiglie per contrastare **povertà educativa** e dispersione scolastica

Cerca

EDUCAZIONE DI QUALITÀ PER RECUPERARE I DANNI DELLA PANDEMIA. A NAPOLI LABORATORI PER BAMBINI E FAMIGLIE PER CONTRASTARE **POVERTÀ EDUCATIVA** E DISPERSIONE SCOLASTICA

0 Multimedia, 5 Febbraio 2021

Genitori, nonni e bambini tornano a essere protagonisti dei laboratori del progetto F.A.C.E. – Farsi Comunità Educanti per rivivere la bellezza del crescere insieme, progetto selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Dopo l'esperienza a distanza della scorsa primavera, riparte a febbraio il progetto che coinvolge diverse realtà della zona orientale di Napoli con l'obiettivo di contrastare la **povertà educativa** e la dispersione scolastica e per recuperare i "vuoti" provocati dall'emergenza sanitaria per il coronavirus. F.A.C.E. ha come capofila la Fondazione Reggio Children e a Napoli vede in partnership l'Istituto comprensivo 70 Marino Santa Rosa di Ponticelli, l'associazione Atelier Remida Campania e l'Assessorato all'istruzione del Comune di Napoli.



Educazione di qualità e scuola quale antidoto alla **povertà educativa**. Il progetto F.A.C.E. lavora sin dal 2018 contro la solitudine delle periferie in quattro contesti difficili sul territorio nazionale: oltre Napoli sono coinvolte le città di Palermo, Reggio Emilia e Teramo con azioni che offrono e ampliano i servizi educativi per la fascia 0-6. Finora sono state coinvolte oltre duemila persone tra bambini, genitori, nonni, educatori, insegnanti, psicologi, pedagogisti, dirigenti scolastici, atelieristi, amministratori pubblici ed esperti. Tutte le attività sono state pensate su misura dei singoli territori e co-progettate con le famiglie. Particolare attenzione viene data alla qualità degli spazi di apprendimento essenziale al processo educativo, al benessere delle persone e alle relazioni. Luoghi rigenerati, nuovi arredi, materiali e strutture per accogliere al meglio le persone. Per i prossimi laboratori di F.A.C.E. Napoli si utilizzeranno anche spazi all'aperto per assicurare il distanziamento e il pieno rispetto delle norme anti-covid. In particolare, sono tre le "Face Zone" a Ponticelli: il plesso centrale dell'Istituto comprensivo Marino Santa Rosa in via Volpicella, il plesso del "Lotto 0" in via Bronzi di Riace e la sede di Remida Napoli in via Curzio Malaparte. Le famiglie che hanno difficoltà a raggiungere le location possono richiedere il servizio navetta, totalmente gratuito così come tutte le attività previste dal progetto. Nel corso dei laboratori è prevista una pausa merenda che si svolgerà rispettando i protocolli in materia sanitaria.

Le attività di F.A.C.E. Napoli avverranno in due cicli: il primo nei mesi di febbraio e marzo, il secondo tra aprile e maggio 2021. Sono aperte anche a persone non residenti in città purché frequentino con bambini fino a sei anni. Per iscrizioni o informazioni è possibile rivolgersi ai numeri (anche whatsapp) 3348471536 e 3667244780, scrivere all'indirizzo e-mail napoli@progettoface.org oppure iscriversi direttamente attraverso

BANDI

Premio
OMAR
2021

PREMIO OMAR 2021, PROROGATI I TERMINI PER LE CANDIDATURE

Potersi candidare al Premio OMAR, il riconoscimento per la comunicazione sulle malattie e i tumori rari, è ancora possibile: sono stati prorogati alla mezzanotte di domenica 14...

MONDO VOLONTARIO

UNICREDIT SOSTIENE L'ISTITUTO DI DIAGNOSI E CURA HERMITAGE CAPODIMONTE DI NAPOLI, CENTRO DI ECCELLENZA NELLA RIABILITAZIONE

L'Istituto di Diagnosi e Cura Hermitage Capodimonte di Napoli ha ricevuto un finanziamento ad impatto sociale di 2,5 milioni di euro da UniCredit con garanzia...

il modulo al link <https://bit.ly/face2020na>

«Nonostante le difficoltà del momento c'è bisogno di ripartire **con** la scuola» afferma Nino Marchesano, referente territoriale del progetto nonché dirigente scolastico dell'istituto comprensivo 70 Marino Santa Rosa. «Se riparte la scuola riparte un'intera comunità educante, quella di bambini, genitori, nonni, operatori ed esperti che si identificano **con** un luogo aperto alla partecipazione, dove è possibile incontrarsi e svolgere attività di laboratorio di qualità e gratuite. Durante la realizzazione degli incontri, previsti il sabato mattina, si applicheranno le stesse procedure anti-covid previste quotidianamente a scuola».

«Sarà bello ritornare in presenza dopo la lunga distanza di questi mesi e continuare a sperimentare la bellezza dei materiali di scarto come opportunità di scoperta e meraviglia in tutti gli Atelier delle Face Zone. Alle famiglie e ai genitori diciamo di "regalarsi" del tempo per stare insieme **con** i propri figli» affermano Anna Marrone e Paola Manfredi dell'Atelier Remida Campania, partner di F.A.C.E. Napoli. «Abbiamo preparato gli spazi dedicando cura, emozioni e pensieri per gli allestimenti interni e predisposto laboratori all'aperto, anche per il distanziamento anti-Covid, per continuare a scoprire la bellezza dove non si è abituati a scorgerla. Pensiamo che in questo momento sia importante ricominciare ad incontrarsi, in sicurezza, per ricucire rapporti e tessere relazioni».

«Condivido **con** molto piacere la riapertura delle attività in presenza del progetto F.A.C.E. – Farsi Comunità Educanti, attraverso i percorsi di FACE ZONE, dedicati ai bambini della fascia 0-6 e ai loro genitori, dopo mesi di sospensione dovuta alla pandemia. Il Comune di Napoli, partner dal primo momento di questo bellissimo progetto di **Con i Bambini**, promosso da Fondazione Reggio Children, ha seguito e segue con attenzione le attività e condivide scopi e metodologie utilizzati all'interno dei laboratori e degli incontri. Spero vivamente che non ci siano più interruzioni sul nuovo cammino volto ad una crescita felice e competente dei nostri piccoli cittadini» afferma l'Assessore all'istruzione e alle politiche di inclusione sociale del Comune di Napoli Annamaria Palmieri.

Precedente:



Centro "Asterix". Le associazioni "CallystoArts" e "Coccinella" incontrano il Prefetto di Napoli Marco Valentini

Successivo:



Neet: sempre più giovani non lavorano e non studiano a Napoli **Il report**



ARTICOLI RECENTI

- UniCredit sostiene l'Istituto di Diagnosi e Cura Hermitage Capodimonte di Napoli, centro di eccellenza nella riabilitazione
- Neet: sempre più giovani non lavorano e non studiano a Napoli **Il report**
- Educazione di qualità per recuperare i danni della pandemia. A Napoli laboratori per bambini e famiglie per contrastare **povertà educativa** e dispersione scolastica
- Centro "Asterix". Le associazioni "CallystoArts" e "Coccinella" incontrano il Prefetto di Napoli Marco Valentini
- SERVIZIO CIVILE, 12 POSTI DISPONIBILI ALLA FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI FINO AL 15 FEBBRAIO: PROGETTI SU FORCELLA E MUSEI

ARCHIVI

CATEGORIE

- Agenda
- Bandi
- Cronache del Sociale
- Mondo Volontariato
- Multimedia
- Primo Piano
- Terza Pagina
- La Rivista

GERENZA

- Direttore:
Nicola Caprio
direttore@comunicareilsociale.com
- in redazione:
Francesco Gravetti
Walter Medolla
Valeria Rega
redazione@comunicareilsociale.com
- Grafica:
Giuseppina Vitale

MOBILE & APPS

- Comunicare il Sociale
- ComunicareSocial
- REDAWEB
- COMUNICARE
- RSS feed



Copyright © Comunicare il Sociale
 CDN IS, E/1 piano 1 interno 1
 80143 Napoli - tel. 0815528474
redazione@comunicareilsociale.com

edito da:



Testata Giornalistica registrata
 presso il Tribunale di Napoli
 n. Iscr. 77 del 21/10/2010

© 2016 COMUNICARE IL SOCIALE - IL TERZO SETTORE FA NOTIZIA
 Credits: trecentosessantagradi.eu